

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata
Morciola



Domenica 23 ottobre 2022

1284

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

ANNO C



Dio accoglie la preghiera degli umili e dei poveri, non resta sordo di fronte alla supplica di quanti si rivolgono a lui e confidano nella sua bontà. Sorprende però il gradimento di Dio per la richiesta di perdono del pubblicano e la mancata accoglienza del fariseo; il Signore giustifica chi non si vanta al suo cospetto e, con umiltà, confida nella sua benevolenza. Non così è disponibile verso chi si esalta al punto da dimenticare che la grazia è dono, e non una ricompensa, **vangelo**. Dio sta dalla parte di chi è povero e confida solo in lui. Egli è giusto giudice e non permette che i suoi figli siano oppressi; Non trascura la preghiera di chi si fa solidale con le vedove, perché la sua premura vale più di tanti sacrifici, **prima lettura**. Paolo è persuaso che la sua morte sia ormai prossima, ma non ha paura di rendere la sua vita al Signore, che lo libererà da ogni male e lo introdurrà nel suo Regno. Ha sperimentato la solitudine, l'abbandono, ma non ha disperato: la vicinanza e il conforto del Signore gli hanno permesso di proclamare il Vangelo senza timore, **seconda lettura**.

da Servizio della Parola

Orario e intenzioni S. Messe

II Settimana del Salterio

Sabato	22	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	Montenero Pia (settimana) ~ Orazi Rina (settimana) ~
Domenica	23	XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	
		ore 08:30	Pina e Domenico ~ Mengarelli Tina e Domenico
		ore 11:00	Pro Popolo
Lunedì	24	ore 08:30	Non c'è la S. Messa
Martedì	25	ore 08:00	
Mercoledì	26	ore 08:00	
Giovedì	27	ore 08:00	
Venerdì	28	ore 08:00	
Sabato	29	ore 08:00	Lucia
		ore 18:00	
		ore 18:30	Non c'è la S. Messa
Domenica	30	XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	
		ore 08:30	Giovanni ~ Francesco ~ Rina e Emilio ~ Marzoli Delfina ~ Andrea
		ore 11:00	Pro Popolo

Preghiera di Ringraziamento

Non li hai scelto a caso, Gesù, i due personaggi della parabola. Il primo è un osservante, uno che non solo rispetta i comandamenti, ma fa di più. L'altro è esattamente il contrario: calpesta la legge di Dio, imbroglia, ruba, si arricchisce alle spalle dei più deboli. La preghiera dei due è diversa, quanto il loro comportamento, ma il tuo giudizio è sorprendente, sconcertante. Tu affermi che il pubblicano è stato ascoltato da Dio, ha ricevuto su di sé la misericordia che lo ha trasformato. Il fariseo, gonfio di presunzione e lontano dall'umiltà è tornato a casa così come era partito. Dio non ha potuto operare nella sua esistenza quel cambiamento che rende nuovo il cuore.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200

www.parrocchiamorciola.it

Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email informazioni@parrocchiamorciola.it
email lparrocchiadimorciola@gmail.com



Cristo nostra pace

Pregare è dare del "tu" a Dio e dimenticare se stessi

di Ermes Ronchi

Il fariseo inizia bene la sua preghiera: "O Dio, ti ringrazio", sono le parole giuste. Ma poi sbaglia tutto quando ne spiega la ragione: perché non sono come gli altri... tutti imbroglioni, ladri, falsi, disonesti. "Io sono molto meglio degli altri". Non si può lodare Dio e disprezzare i suoi figli. Ed ecco la preghiera da sbagliata diventa insensata: tutto prende a ruotare attorno a due lettere magiche, anzi stregate: io, io, io: "io sono, io digiuno, io pago". Il fariseo adora il proprio io, non riesce a pronunciare la parola più importante del cosmo è: "Tu". Pregare è dare del tu a Dio. Ringraziando perché il centro della fede non è mai ciò che io faccio o non faccio per Dio, ma ciò che Lui fa per me. A ben guardare, quello che il fariseo adora non sono altro le norme della legge. Il Dio a cui presta il suo culto è la regola. In realtà, i precetti della legge, dicono i rabbini, sono come la siepe che costeggia la strada, servono per non sbagliare strada, per non perdere la direzione, ma Dio non è la siepe: Lui è in fondo alla strada come un mondo che si apre, un abbraccio caldo, un oceano creativo, onda di luce e di pace. Gioia di vivere, terra e cieli nuovi. Il fariseo ha le parole e l'atteggiamento, di un uomo che non si aspetta più nulla dal domani, senza più desideri. Ha tutto, è sazio, appagato, fermo. Una stupidità che blocca il pensiero, chiude il cuore, distrugge la fonte interiore del desiderio. La sua è diventata la vera vita atea. Infatti: Dio è il totalmente Altro, che entra nella storia perché la storia diventi totalmente altra da quello che è (K. Barth). Dio è diversità che viene, perché la vita sia trasformata e fiorisca. Ma il fariseo non ha nulla che attenda di fiorire, non vuole un Dio altro da sé, lo vuole identico a sé. In realtà si rivolge alla caricatura di Dio, alla sua maschera deforme. Invece il pubblicano, grumo di umanità curva in fondo al tempio, fermatosi a distanza, si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". E mette in campo corpo, cuore, mani e voce: batte le mani sul cuore e ne fa uscire parole di supplica e di dolore, dove una brevissima parola cambia tutto: «tu», «Signore, tu abbi pietà». E poi un lamento: "Sono un ladro, è vero, ma così non sto bene, non sono contento di me. Vorrei essere diverso, vorrei cambiare, ma non ci riesco, non ce la faccio ancora, ma tu perdona e aiuta". Il pubblicano desidera e spera, e vorrebbe riuscire a cambiare, magari domani, magari solo un pochino, "però sì, con il tuo aiuto, Signore, qualcosa farò, anche solo piccolo passo". E tornò a casa sua giustificato, cioè trasformato e pronto a un primo piccolo grande passo buono.

MADONNA DEL GIRO 2022

In occasione della permanenza della Madonna del Giro nella nostra parrocchia nel mese di ottobre

da lunedì a venerdì alle ore 15:00
preghiera del Santo Rosario.



ARCIDIOCESI URBINO-URBANIA-SANT'ANGELO IN VADO
Ufficio diocesano per la Pastorale della Salute



BIOETICA... UN PONTE PER IL FUTURO
ESERCIZIO DI DISCERNIMENTO
con il diacono Biagio Picone

MORCIOLA Venerdì 28 Ottobre ore 20.30



Urbino - Cattedrale
Sabato 29 ottobre ore 17:00
**S. Messa per l'inaugurazione
dell'Anno Pastorale**
Presieduta da
S. E. Arcivescovo Giovanni Tani

**Per questa occasione NON verrà
celebrata la
S. Messa vespertina delle 18:30**



In Pax Domini
RINA ORAZI VED. MARCHIONNI
PIA MONTENERO VED. GIUSTI
GIOVANNI RUGOLETTI
ANTONIO TONTINI